

**A****ASTENSIONE PER GRAVIDANZA A RISCHIO**

In qualsiasi momento della gravidanza, in caso di gravi complicanze o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, si apre un percorso specifico. Infatti, a prescindere dalla presenza o meno di rischi lavorativi, la lavoratrice presenta all'AZIENDA SANITARIA di residenza **domanda di estensione del congedo di maternità per gravidanza a rischio** sulla base del certificato rilasciato dal ginecologo. L'Azienda Sanitaria predispone il provvedimento per il tempo stabilito dal ginecologo.

**PER INFORMAZIONI**

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale  
Dipartimento di Prevenzione  
tel. 0434 369723- 369887  
[https://asfo.sanita.fvg.it/it/servizi/domanda\\_estensione\\_congedo\\_maternita.html](https://asfo.sanita.fvg.it/it/servizi/domanda_estensione_congedo_maternita.html)

**B****INTERDIZIONE ANTICIPATA/ POSTICIPATA PER LAVORO A RISCHIO**

La domanda viene presentata dal Datore di Lavoro all'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO territorialmente competente per la sede di lavoro, scaricando dal sito [ispettorato.gov.it/servizio/interdizione-anticipata-post-partum-lavoratrici-madri-2/](http://ispettorato.gov.it/servizio/interdizione-anticipata-post-partum-lavoratrici-madri-2/) il **modulo INL 11 Interdizione anticipata/post partum dal lavoro** e allegando:

- copia certificato di gravidanza
- estratto documento di valutazione dei rischi
- documento di riconoscimento del DdL

**SE IL DATORE DI LAVORO NON PRESENTA LA DOMANDA?**

La lavoratrice può scaricare dal sito [ispettorato.gov.it/servizio/interdizione-anticipata-post-partum-lavoratrici-madri-2/](http://ispettorato.gov.it/servizio/interdizione-anticipata-post-partum-lavoratrici-madri-2/) il **modulo INL 11 - 1 Interdizione anticipata/post partum dal lavoro**

**PER INFORMAZIONI**

Ispettorato Territoriale del Lavoro  
Udine-Pordenone sede di Pordenone  
tel. 0434 1608401

ITL.Udine-Pordenone@ispettorato.gov.it  
ITL.Udine-Pordenone@pec.ispettorato.gov.it

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale  
Dipartimento di Prevenzione  
tel. 0434 369992 - 369708 - 369803



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



# Maternità e LAVORO

**PERCORSI PER LA TUTELA DELLA MADRE AL LAVORO**

*Nel caso in cui la lavoratrice in gravidanza sia addetta a "lavori gravosi o pericolosi" ed esposta a rischi per la propria salute e per quella del figlio (fino ai sette mesi di vita), è prevista una tutela specifica.*

*È obbligo dell'impresa valutare questi rischi e informare le lavoratrici e i lavoratori sui possibili effetti che l'eventuale esposizione ad agenti nocivi di varia natura può causare all'apparato riproduttivo degli uomini e delle donne e, nel corso della gravidanza, alla stessa gestante o al feto.*

## PRINCIPALI RISCHI LAVORATIVI IN GRAVIDANZA PER CUI BISOGNA ESSERE SPOSTATE DI MANSIONE O ALLONTANATE DAL LAVORO

- esposizione a sostanze tossiche
- esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni e radiazioni ionizzanti
- esposizione a rumore
- posizione eretta per più di metà dell'orario di lavoro
- lavoro su scale o impalcature
- movimentazione manuale dei pesi
- lavoro a bordo di mezzi di trasporto
- lavoro con utilizzo di utensili comportanti intense vibrazioni o scuotimenti
- lavoro con macchina mossa a pedale
- esposizione a sollecitazioni termiche
- esposizione a rischio biologico: assistenza e cura ai malati nei reparti di malattie infettive
- assistenza e cura ai malati di mente: nei reparti/servizi psichiatrici
- lavoro notturno, tra le ore 24 alle ore 06

## RISCHI PIU' RICORRENTI PER IL PUERPERIO

(fino a 7 mesi di vita del bambino)

- movimentazione manuale dei pesi
- esposizione a rumore
- esposizione a sostanze tossiche
- esposizione a rischio biologico: assistenza e cura ai malati nei reparti di malattie infettive
- assistenza e cura ai malati di mente: nei reparti/servizi psichiatrici
- lavoro notturno, tra le ore 24 alle ore 6: è vietato fino ad un anno di vita del bambino

## PERCORSI POSSIBILI PER LA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA (SENZA COMPLICANZE) E PER IL PUERPERIO (fino a 7 mesi di vita del figlio):

LA LAVORATRICE consegna al Datore di Lavoro (DdL) il certificato di gravidanza (o di nascita del figlio)

IN BASE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI  
l'attività lavorativa della lavoratrice risulta a:



\*Nella sede dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) dove opera la lavoratrice

\*\*In qualsiasi momento della gravidanza, se sopraggiungono complicanze, si rimanda al riquadro **A** **ASTENSIONE PER GRAVIDANZA A RISCHIO**

N.B: Nei mesi post parto, dopo l'astensione obbligatoria, ci sono i mesi di congedo parentale.